



LA CORSA ALLA SALVEZZA. Solamente il Crotona nella scorsa stagione e il Sassuolo nel 2014 si salvarono a quota 34

Verona ora devi mettere la freccia Ventitre punti per restare in Serie A

Potrebbero bastarne anche meno ma negli ultimi dieci campionati la media parla di almeno 35 punti
La priorità? Vincere subito domenica



Avete capito? sembra voler dire Pecchia ai suoi FOTOEXPRESS

Gianluca Tavellin

Verona servono almeno 22/23 punti. È quello che racconta la nostra breve ricerca effettuata sulle «salvezze» negli ultimi dieci campionati di serie A. Se il Crotona nella scorsa stagione si è salvato con 34 punti, l'anno precedente Udinese e Atalanta sono state costrette a toccare quota 39 per mettersi al riparo da brutte sorprese e garantirsi la permanenza nella massima categoria.

CROTONE DOCET. In molti addetti ai lavori hanno preso ad esempio la squadra calabrese allenata da Nicola per ricordare come il campionato di calcio italiano possa regalare anche recuperi insperati. In-

sperto e con un rosa debole, il Crotona, nel girone d'andata aveva totalizzato soltanto 9 punti. Ben 25 invece quelli conquistati dai rossoblù nel girone di ritorno: un record celebrato con una salvezza da dividere anche con l'Empoli. E già perché i toscani, un po' come fece l'Hellas nel 2002, sono letteralmente crollati nel girone di ritorno, agevolando così il compito del Crotona, ancor oggi impegnato nella lotta per non retrocedere.

SALVEZZA A «35,6». Facendo il calcolo, come riportato nel grafico, delle varie quote salvezza negli ultimi dieci campionati, ecco che per salvarsi in questa stagione bisognerebbe almeno fare 1 punto e mezzo in più rispetto ai 34

I biglietti

Da oggi inizia anche per i tifosi gialloblù una «settimana calcistica» importante in vista dello spareggio con il Crotona di Zenga di domenica al Bentegodi alle 15. I tagliandi saranno in vendita secondo le seguenti modalità:

All' **Hellas Store Adigeo:** biglietti disponibili tutti i giorni con orario continuato 9-21, presso lo Store del Centro Commerciale di viale delle Nazioni 1.

All' **Hellas Store Arena:** biglietti disponibili tutti i giorni con orario continuato 9-20 presso l'Hellas Store di via Cattaneo, 2 in Piazza Brà.

Da ieri tagliandi disponibili nei vari punti vendita appartenenti al circuito Vivaticket presenti sul territorio nazionale.

In rete è possibile con l'acquisto da casa del biglietto tramite il sito di Vivaticket, con stampa diretta del voucher valido per l'ingresso senza necessità di passare dalla biglietteria per ulteriori ritiri. Attraverso questo sito sarà possibile quindi acquistare i biglietti online anche per chi non è in possesso della tessera «Non vi lasceremo mai» del club.

Ed eccoci al giorno della partita, domenica 21. I tagliandi rimanenti saranno disponibili presso l'Hellas Verona Ticket Point (parcheggio A dello stadio Bentegodi) dalle 11 e fino al fischio d'inizio.

Per il settore ospiti, i biglietti di Curva Nord sono in vendita da ieri esclusivamente nei punti Vivaticket presenti sul territorio nazionale al costo di 18 euro, più i diritti di prevendita.

Il confronto

2007-2008		2011-2012		2015-2016	
Catania	37	Genoa	42	Udinese e Palermo	39
Empoli	36	Lecce	36	Carpi	38
Palermo	34	Novara	32	Frosinone	31
Livorno	30	Cesena	22	Verona	28
2008-2009		2012-2013		2016-2017	
Bologna	37	Genoa	38	Crotona	34
Torino	34	Palermo	32	Empoli	32
Reggina	31	Siena	30	Palermo	26
Lecce	30	Pescara	22	Pescara	18
2009-2010		2013-2014			
Bologna	42	Sassuolo	34		
Atalanta	35	Catania	32		
Siena	31	Bologna	29		
Livorno	29	Livorno	25		
2010-2011		2014-2015			
Lecce	41	Atalanta	37		
Sampdoria	36	Cagliari	34		
Brescia	32	Cesena	24		
Bari	24	Parma	19		

PAGIA

del scorso campionato. Diciamo che con 36 punti la salvezza potrebbe essere matematica. Non è certo una cosa facile da raggiungere per il Verona, che nelle restanti 18 partite dovrebbe viaggiare a più di un punto di media a gara. Per la precisione 1,27. Insomma la squadra di Pecchia deve cominciare a far legna e subito per colmare il ritardo accumulato nel girone di andata, andando a perdere punti certi con Spal, a Ferrara, Genoa e Bologna in casa.

MEGLIO NON FIDARSI. Il mercato di gennaio può essere molto utile non solo per capire quali calciatori cambiano maglia o vanno a rinforzare quella o l'altra squadra, ma anche per intuire quali potrebbero essere i giochi negli

ultimi due mesi di campionato quando, svaniti gli obiettivi per alcuni club, potrebbero subentrare altre logiche legate alle operazioni fatte a gennaio. Insomma l'Hellas anche per evitare strane combinazioni, che si sono spesso verificate in passato, dovrebbe cominciare a far punti da domenica fino ai primi di marzo. Troppo anemica la classifica del Verona per poter pensare di conquistare punti nel finale di campionato. A questo va aggiunto che l'ultima giornata Nicolas e Pecchia andranno a far vista alla Juventus, quindi sarebbe meglio andare a Torino con la salvezza già in tasca per non incorrere in una nuova «tragedia sportiva» come accede il 5 maggio del 2002 a Piacenza.



CROLLO, MA DI CHI? Da tempo un po' tutti dichiarano che dovrebbe essere lotta a «tre» per designare le due che faranno compagnia al Benevento in serie B. Al di là dell'ottimo lavoro di De Zerbi, difficilmente la matricola Benevento ha i numeri per concedersi un exploit agonistico che avrebbe del leggendario.

Crotona, Spal e Verona. Due di queste sono destinate alla B, perché è difficile ipotizzare un crollo del Genoa, del Sassuolo o del Cagliari, per non parlare del Chievo che ha chiuso l'andata a 21 punti. Insomma quando l'Hellas retrocesse nel 2002 a quota 39 punti dopo aver fatto ben 28 punti nel girone di andata, resta ancora un fatto, purtroppo, abbastanza unico nel genere. •

Le giovanili

Solo un ko
L'Hellas sfiora l'ein plein



Tupta il matchwinner col Milan

Quattro vittorie su cinque partite. Per le giovanili dell'Hellas Verona un bottino senz'altro positivo per i risultati e più che soddisfacente per le prestazioni. La Primavera, contro ogni pronostico, chiude il girone d'andata battendo una delle più forti squadre del girone: il Milan sceso all'Antistadio «Guido Tavellin» convinto di vincere. Si è trovato di fronte, però, una squadra, il Verona, che pur soffrendo la superiorità territoriale e il possesso palla, è riuscita ad annullare con bravura un paio di occasioni create dai rossoneri nel primo tempo, ma anche a fallire una grossa opportunità prima del riposo. Nella ripresa, specie nell'ultima mezzora, sono stati i gialloblù a fare la partita e Tupta, imitando Cirano di Bergerac, ha concluso con «al fin della licenza io segno». Torna alla vittoria l'Under 17 che supera la Brescia (2-1) al termine di una bella partita, specie nel primo tempo, e grazie ai gol di Brandi e Marchesini. Da Roma rientrano a casa con il sorriso sulle labbra i gialloblù dell'Under 16 che si impongono alla Lazio per tre a due. Udogie, Yeboah e Calabrese gli autori delle reti. Senza sorriso invece ritornano dalla Capitale gli Under 15 che vengono sconfitti dai pari età della Lazio (1-0) malgrado la buona prestazione. Si rimettono subito in carreggiata i Giovanissimi regionali che si aggiudicano il derby col Vicenza per tre a due con rete di Trevisan e doppietta di Calabrese. F.L.

MSP CALCIO A 5. Dopo la pausa sono ripresi i tornei con l'ultima giornata del girone di andata tra conferme e sorprese

Sandrà di corsa, Corvinul big con il Rizza

Nel massimo campionato c'è l'aggancio nel girone B. In A2 otto successi di fila per i ragazzi dell'Alpo Club

Di nuovo in campo. È tornato protagonista il campionato di calcio a cinque firmato Msp, con l'ultima gara dei gironi di andata nelle categorie A1, A2 e B. Nel gruppo A della massima serie subito grande spettacolo con il 2 a 2 tra Elio Porte Blindate e Pizzeria Vecchia Rama: parte bene il Sandrà che batte 6 a 5 una delle inseguatrici Corner Bar Team, mentre la Sampierda-

renese ha infilato il dito nella piaga al Ri.Av.El. superandolo 6 a 1. Infine il Noi Team Elettrolaser ha raggiunto in classifica l'Heart Of Verona, grazie alla vittoria per 3 a 1 nello scontro diretto.

BIG MATCH. Nel girone B uno degli incontri clou di tutto l'anno è arrivato nell'ultima giornata d'andata tra Rizza e Corvinul Hunedoara, primo e secondo in classifica: dopo 40 minuti di fuoco, il Corvinul si è imposto per 2 a 1, raggiungendo così gli avversari in vetta alla classifica. Dietro queste due squadre il vuoto:

a otto punti il riposante Agri-turismo Corte Barco, a nove il Momento Zero che non ha avuto problemi a battere 5 a 0 gli Arditì. Hanno pareggiato 3 a 3 Red Devils e Colletta Vigasio, l'Euroelectra Fantoni è uscita dalla zona retrocessione con il 3 a 1 sul Patatinakos.

SERIE A2. In A2 nel primo gruppo sorridono con i tre punti Sporting Ardan sulle Riserve e la capolista Prati-Servizi Calore con l'Atletico Bigbabol nel più classico dei testacoda. Pareggio tra Spartak Augusta e Kubitek ma an-



I ragazzi del Rizza hanno perso con il Corvinul

che tra Jolanda Hurs e Consozio Artigiano Scal. Nel girone B ottava vittoria in altrettante gare per l'Alpo Club con il Quartopiano, ed ora Ospedale si ritrova a inseguire a cinque punti nonostante il successo sul Real Pearà. Terzo Tempo a valanga sulla Soccer Ambro Five, mentre a sorpresa la Scaligera ha superato il Lokomotiv Bure.

STRISCIA VINCENTE. Anno nuovo ma stesse abitudini nel gruppo C per l'Mdm S.Martino, vincente sull'Avis United, e per il Borussia Schlumpfe contro i Reduci, una delle poche squadre ad aver concluso il girone d'andata a zero punti. Dopo un dicembre nefasto, gennaio è iniziato sotto un miglior

auspicio per la Busa, che ha vinto con il Bar Perbacco, bene anche l'M5L contro i Bomboneros. Infine nel girone D riflettori puntati soprattutto sulla super sfida tra le prime della classe, Dorial e New Team: con il Dorial capace di imporsi lasciando gli avversari di giornata indietro di quattro punti. Il vincente THC è tornato così secondo, ma festeggiano anche i Butei ed un Cerea del Nord uscito finalmente dalle zone basse della classifica.

In Serie B invece a comandare i rispettivi gironi sono Coversol Verona nel primo gruppo, Asd Gengiva nel B, Dinamo Santa Canara nel girone C ed infine i ragazzi dello Juice Club nell'ultimo raggruppamento. •